

Vari modelli

Lezioni tratte dal gambosi etc, vai su ada.

## Macchine di Turing Multitraccia

**Definizione** Una macchina di Turing multitraccia  $\mathcal{M}$  ad  $m$  tracce è definita come una 6-upla

$$\Sigma, \emptyset, K, \delta, q_0, q_f$$

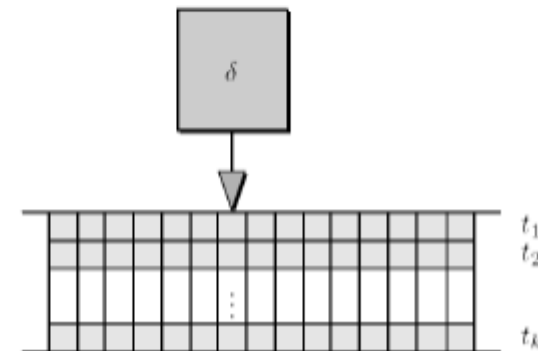
ove la funzione  $\delta$  è definita come

$$\delta_m : (K - \{q_f\}) \times \Sigma_{\emptyset}^m \rightarrow K \times \Sigma_{\emptyset}^m \times \{d, s, i\}$$

Quindi, una macchina di Turing multitraccia è in grado di scrivere e leggere caratteri **vettoriali** ma la testina si sposta contemporaneamente su tutte le tracce.

Da un punto di vista fisico si può immaginare di avere una macchina composta da un nastro suddiviso in  $m$  tracce ed una singola testina.

L'uso di MT-multitraccia permette di avere maggior potere computazionale?



## Macchine di Turing Multi-traccia

Una macchina di Turing **multi-traccia** consiste di un nastro suddiviso in **tracce** disposte in modo tale che la testina, con una singola operazione può accedere a tutte le celle di tutte le tracce in corrispondenza della testina.

Possiamo considerare la macchina multi-traccia come una macchina che anzichè operare su **simboli scalari** opera su **simboli vettoriali**.

Data una macchina di turing  $\mathcal{M}_m = (\Sigma, \flat, K, \delta^m, q_0, q_f)$  multitraccia con  $m$  tracce si ha che:

- ▶ l'alfabeto  $\Sigma = \Sigma_1 \times \dots \times \Sigma_m$ , ove ogni  $\Sigma_i$  rappresenta l'alfabeto di simboli della traccia  $i$ .

Quindi un generico elemento (carattere)  $\sigma \in \Sigma$  sarà del tipo:  $\sigma = (\sigma_1, \dots, \sigma_m)$ ,  $1 \leq i \leq m$   $\sigma_i \in \Sigma_i$ .

In particolare il simbolo  $\underbrace{(\flat, \dots, \flat)}_m$  rappresenta il simbolo di blank dell'alfabeto  $\Sigma_\flat$ .

Poichè ogni elemento di  $\Sigma_i$  può essere combinato con gli altri elementi di  $\Sigma_j$ , per ogni  $j \neq i$ , il numero di caratteri  $\sigma = (\sigma_1, \dots, \sigma_m)$  diversi che potranno comparire sul nastro saranno:  $|\Sigma| = \prod_{i=1}^m |\Sigma_i|$ .

- ▶ la funzione di transizione  $\delta^m$  sarà una funzione del tipo:

$$\delta^m : (K - \{q_f\}) \times \Sigma_\flat \rightarrow K \times \Sigma_\flat \times \{d, s, i\}, \quad \delta^m(q_i, \sigma) = (q_j, \sigma'), \quad \sigma, \sigma' \in \Sigma_\flat$$

## Equivalenza MT-multi-traccia e MT-singola-traccia

**Teorema** Una Macchine di Turing singolo nastro multi-traccia  $\mathcal{M}^m$  con  $m$  tracce può essere simulata da una macchina di Turing singolo nastro mono-traccia  $\mathcal{M}$ .

**Dimostrazione** Sia  $\mathcal{M}^m = (\Sigma, \$, K, \delta^m, q_0, q_f)$  la macchina di Turing multitraccia, ove  $\Sigma = \Sigma_1 \times \dots \times \Sigma_m$ . Si definisca una MT singola traccia  $\mathcal{M} = (\Lambda, \$, K', \delta, q'_0, q'_f)$  tale che:

$$|\Lambda| = |\Sigma_1| \times \dots \times |\Sigma_m|$$

cioè, la cardinalità dell'alfabeto  $\Lambda$  è pari al prodotto delle cardinalità degli alfabeti delle singole tracce.

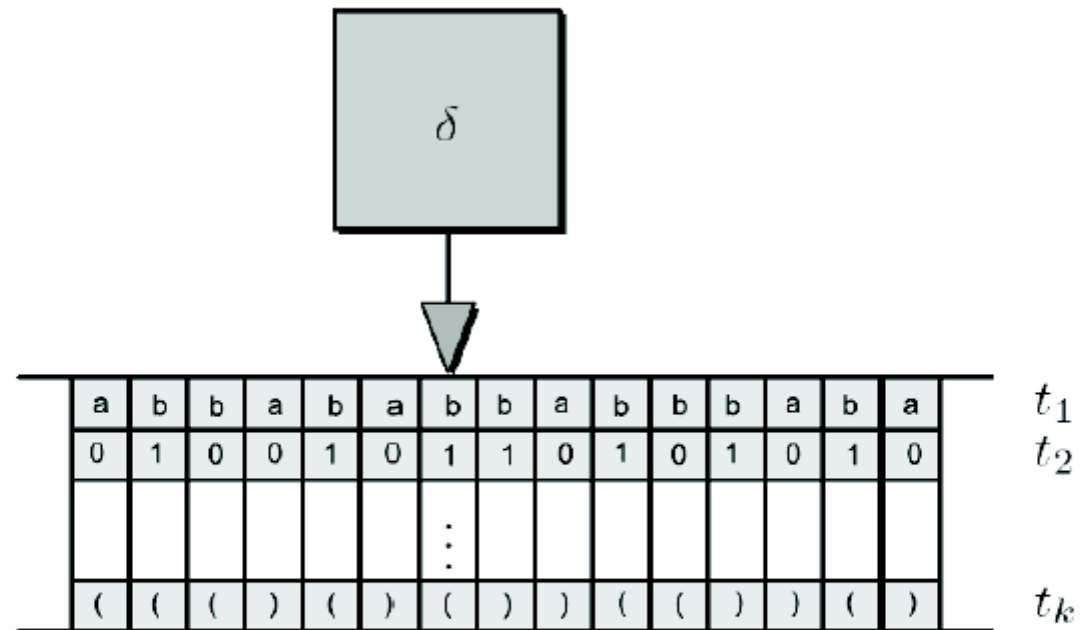
Si definisca inoltre, una funzione **iniettiva**  $\varphi : \Sigma \rightarrow \Lambda$  che associ ad ogni simbolo di  $\Sigma$  un simbolo di  $\Lambda$  (poichè  $|\Lambda| \geq |\Sigma|$  è possibile definire una tale funzione).

La funzione di transizione  $\delta$  sarà definita in modo tale che in corrispondenza di una transizione  $\delta^m(q_i, \sigma) = (q_j, \sigma', v)$  della macchina  $\mathcal{M}^m$ , la macchina  $\mathcal{M}$  esegua la transizione:

$$\delta(q_i, \lambda) = (q_j, \lambda', v), \quad \lambda = \varphi(\sigma), \quad \lambda' = \varphi(\sigma')$$

L'alfabeto su cui opera la macchina singola traccia  $\mathcal{M}$  è un alfabeto in cui ogni simbolo rappresenta la **codifica** di un vettore di simboli dell'alfabeto della macchina multi-traccia  $\mathcal{M}^m$ .

## Equivalenza MT-multi-traccia e MT-singola-traccia



La testina della macchina di Turing multi-traccia punta al carattere  $\sigma = \begin{bmatrix} b \\ 1 \\ \vdots \\ ( \end{bmatrix}$

## Macchine di Turing Multinastro

**Definizione** Una macchina di Turing ad  $m$  nastri è definita da una 6-upla

$$\Sigma, \mathbb{b}, K, \delta_m, q_0, q_f$$

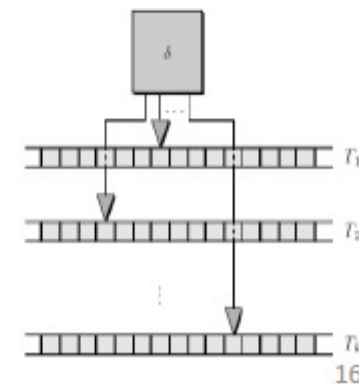
ove  $\Sigma, \mathbb{b}, K, q_0, q_f$  sono definiti come nel caso di una macchina di Turing a singolo nastro e  $\delta_m$  è la funzione di transizione definita come:

$$\delta_m : (K - \{q_f\}) \times \Sigma_{\mathbb{b}}^m \rightarrow K \times \Sigma_{\mathbb{b}}^m \times \{d, s, i\}^m$$

cioè la funzione  $\delta_m$  definisce le transizioni della MT su ogni nastro.

Da un punto di vista fisico si può immaginare di avere una macchina composta da  $m$  nastri ed  $m$  testine, una per ogni nastro.

L'uso di MTM permette di avere un maggior potere computazionale ?



## Equivalenza MT-Multinastro e MT-singolo-nastro

...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_1$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$a$	$b$	$b$	$a$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_2$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_3$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$b$	$a$	$b$	$c$	$b$	$\bar{b}$	...	$t_4$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_5$
...	$\bar{b}$	$d$	$e$	$d$	$d$	$e$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_6$
$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_{2k-1}$
...	$f$	$f$	$g$	$h$	$g$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_{2k}$

ure 1: Macchina di Turing singolo nastro multitraccia che simula una Macchina di Turing multinastro

## Equivalenza MT-Multinastro e MT-singolo-nastro

**Teorema** Sia data una macchina di Turing  $\mathcal{M}^{(k)}$  con  $k$  nastri, allora esiste una macchina di Turing  $\mathcal{M}$  a singolo nastro che la simula.

**Dimostrazione** Sia  $\mathcal{M}^{(k)}$  la MT multi nastro così definita  $\mathcal{M}^{(k)} = (\Sigma, \flat, K, q_0, F, \delta)$  ove supponiamo per ogni nastro  $i$ ,  $1 \leq i \leq k$  che l'alfabeto usato sia  $\Sigma_i$ .

Costruiamo una MT singolo nastro, avente  $2k$  tracce, definita nel seguente modo:

$$\mathcal{M}' = (\Sigma', \flat, K', q'_0, F', \delta')$$

ove l'alfabeto  $\Sigma'$  è definito come:

$$\Sigma' = \{\flat, \downarrow\} \times \Sigma_1 \times \dots \times \{\flat, \downarrow\} \times \Sigma_k$$

cioè, è composto di  $k$  coppie di simboli  $(\lambda_i, \sigma_i)$  di cui  $\lambda_i \in \{\flat, \downarrow\}$  e  $\sigma_i \in \Sigma_i$  per ogni  $1 \leq i \leq k$ .

Il nastro di  $\mathcal{M}'$  risulta allora composto nel seguente modo:

- ▷  $\forall i, 1 \leq i \leq k$ , la traccia pari di indice  $2i$  contiene la stringa presente sul nastro di indice  $i$
- ▷  $\forall i, 1 \leq i \leq k$ , la traccia dispari di indice  $2i - 1$  contiene una stringa composta del solo simbolo  $\downarrow$  rappresentante la posizione della testina del nastro di indice  $i$



## Equivalenza MT-Multinastro e MT-singolo-nastro

...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_1$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$a$	$b$	$b$	$a$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_2$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_3$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$b$	$a$	$b$	$c$	$b$	$\bar{b}$	...	$t_4$
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_5$
...	$\bar{b}$	$d$	$e$	$d$	$d$	$e$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_6$
$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$	
...	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\downarrow$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_{2k-1}$
...	$f$	$f$	$g$	$h$	$g$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	$\bar{b}$	...	$t_{2k}$

ure 1: Macchina di Turing singolo nastro multitraccia che simula una Macchina di Turing multinastro

All'inizio della computazione supponiamo che il nastro di  $\mathcal{M}'$  sia configurato nel seguente modo:

- ▷ la traccia 1 contiene una stringa con il solo simbolo  $\downarrow$  in corrispondenza del primo carattere a sinistra della traccia 2
- ▷ la traccia 2 contiene la stringa di input della macchina  $\mathcal{M}^{(k)}$
- ▷  $\forall i, 2 \leq i \leq k$  le tracce pari di indice  $2i$  contengono solamente il simbolo  $\flat$
- ▷  $\forall i, 2 \leq i \leq k$  le tracce dispari di indice  $2i - 1$  contengono solamente il simbolo  $\downarrow$  in corrispondenza del simbolo più a sinistra della traccia 2, cioè quella contenente la stringa di input della macchina multi-traccia  $\mathcal{M}^{(k)}$

Per simulare la funzione di transizione di  $\delta^{(k)}$  della MT multi-nastro  $\mathcal{M}'$ , la funzione di transizione  $\delta'$  deve riscrivere  $2k$  simboli, uno per traccia. Quindi, in particolare, per simulare una transizione del tipo:

$$\delta^{(k)}(q_i, a_{i_1}, \dots, a_{i_k}) = (q_j, a_{j_1}, \dots, a_{j_k}, d_1, \dots, d_k)$$

deve eseguire i seguenti passi:

1. rintracciare le posizione dei  $k$  simboli  $\downarrow$  rappresentanti le posizione delle  $k$  testine della macchina  $\mathcal{M}^{(k)}$  nello stato  $q_i$
2. riscrivere i  $k$  simboli puntati dalle testine dei  $k$  nastri
3. posizionare i  $k$  simboli  $\downarrow$  nella posizione delle testine della macchine  $\mathcal{M}^{(k)}$  nello stato  $q_j$
4. transire di stato

Quindi ad ogni passo di  $\mathcal{M}^{(k)}$ , la macchina  $\mathcal{M}'$  deve eseguire un numero di passi proporzionale alla distanza, in termini di numero di celle, tra i due simboli  $\downarrow$  più lontani.

Ad ogni passo i simboli  $\downarrow$  possono al più allontanarsi di 2 celle, quindi dopo  $t$  passi, nel caso pessimo, si saranno allontanati di  $2t$  celle.

Quindi se la macchina multi-nastro  $\mathcal{M}^{(k)}$  compie  $t$  passi, il numero di passi eseguiti dalla macchina singolo-nastro  $\mathcal{M}'$  per simularla sarà:

$$\sum_{i=1}^t 2i = 2 \sum_{i=1}^t i = 2 \frac{t(t+1)}{2} = t^2 + t = \mathcal{O}(t^2)$$

Per quanto riguarda la dimensione dell'alfabeto  $\Sigma'$ , osserviamo che quella dell'alfabeto dei nastri dispari è 2, mentre quella dei nastri pari, per ogni nastro  $i$  è  $|\Sigma_i|$ .

Quindi, la dimensione dell'alfabeto  $\Sigma'$  usato da  $\mathcal{M}'$  sarà pari al prodotto di tutte le cardinalità degli alfabeti dei singoli nastri:

$$\prod_{i=1}^k 2^{|\Sigma_i|} = \mathcal{O}((\max |\Sigma_i|)^k)$$

Quindi una MT multinastro può essere simulata da una MT singolo-nastro multi-traccia in un tempo quadratico usando un alfabeto di cardinalità esponenziale nel numero dei nastri.

## Macchine di Turing NON Deterministiche

**Esempio:** Definire una macchina di Turing non deterministica che riconosca le stringhe del tipo  $xaa$  con  $x \in \{a,b\}^*$ .

Sia  $\mathcal{M}$  la macchina di Turing non-deterministica definita nel seguente modo:

$$\mathcal{M} = (\{a, b\}, \emptyset, \{q_0, q_1\}, \delta, q_0, q_f)$$

ove la funzione  $\delta$  è definita dalla seguente matrice:

$\delta$	$a$	$b$	$\emptyset$
$q_0$	$(q_0, a, d), (q_1, a, d)$	$(q_0, b, d)$	—
$q_1$	$(q_2, a, d)$	—	—
$q_2$	—	—	$(q_f, \emptyset, i)$

**Esercizio:** scrivere la computazione sulla stringa  $abbabaa$ .

## Macchine di Turing NON Deterministiche

Una macchina di Turing **non deterministica** è definita da 6-upla:

$$\mathcal{M} = (\Sigma, \mathbb{Q}, K, \delta, q_0, q_f)$$

ove la funzione di transizione  $\delta$  è definita nel seguente modo:

$$\delta : (K - \{q_f\}) \times \Sigma_{\mathbb{Q}} \rightarrow \mathcal{P}(K \times \Sigma_{\mathbb{Q}} \times \{d, s, i\})$$

cioè da ogni configurazione si può transire in una o più configurazioni simultaneamente.

La configurazione successiva **non è univocamente determinata** e la computazione non è più una successione di configurazioni ma secondo un albero di configurazioni.

Il **grado di non determinismo** corrisponde, dato una generica configurazione, al massimo numero di configurazioni generate dalla funzione  $\delta$ .

Una MT non deterministica si comporta come se ad ogni passo istanziasse nuove MT, ognuna delle quali elabora una delle configurazioni diverse prodotte dalla funzione di transizione  $\delta$ .

## Equivalenza MTND e MT deterministiche

**Teorema** Per ogni MTND  $\mathcal{M}$  esiste una MT deterministica  $\mathcal{M}^{(3)}$  deterministica a 3 nastri equivalente.

**Dimostrazione** La simulazione della macchine di Turing non deterministica  $\mathcal{M}$  tramite una deterministica  $\mathcal{M}^{(3)}$  si ottiene visitando l'albero delle computazione di  $\mathcal{M}$  utilizzando l'algoritmo di visita **breadth first**.

NB: la visita **non** può essere fatta in modo **depth first** poichè visitando un ramo corrispondente ad una computazione **infinita**, l'algoritmo di visita non terminerebbe.

Ad ogni passo di computazione di  $\mathcal{M}$  si possono generare al massimo  $d$  scelte, ove  $d$  è il grado di non determinismo della macchina  $\mathcal{M}$ .

Supponiamo di numerare con numeri compresi tra 1 e  $d$  le scelte derivanti dalla funzione di transizione di  $\mathcal{M}$ .

In tal modo ogni computazione potrà essere identificata come una sequenza di numeri compresi tra 1 e  $d$ , ognuno dei quali identifica una delle possibili  $d$  scelte generate dalla funzione di transizione di  $\mathcal{M}$ .

Non tutte le combinazioni saranno valide poichè non è detto che ad ogni passo la funzione di transizione generi esattamente  $d$  scelte.

Dopo  $i$  passi di computazione della macchina  $\mathcal{M}$ , quindi esistono al più  $d^i$  stringhe di lunghezza  $i$  che rappresentano particolari computazioni di  $\mathcal{M}$ .

Si supponga quindi di organizzare la macchina  $\mathcal{M}^{(3)}$  nel seguente modo:

- ▶ il primo nastro contiene la stringa di input
- ▶ il secondo nastro contiene, per ogni passo di computazione  $i$  di  $\mathcal{M}$ , stringhe di lunghezza  $i$ , corrispondenti a sequenze di numeri compresi tra 1 e  $d$ . Fissato  $i$  il numero di stringhe sarà al più  $d^i$ .
- ▶ il terzo nastro eseguirà la simulazione vera e propria

La simulazione avviene secondo il seguente algoritmo:

1.  $\forall i \geq 1$  passo di computazione di  $\mathcal{M}$ , si generano sul nastro 2 tutte le stringhe di lunghezza  $i$ , corrispondenti a possibili sequenze di scelte per computazioni di lunghezza  $i$ . La generazione delle stringhe avviene una alla volta.
2. per ogni sequenza di lunghezza  $i$ :
  - (a) si copia il contenuto del nastro 1 sul nastro 3
  - (b) si scandisce il nastro 2, e per ogni  $j$ , indice di una possibile scelta, si applica la  $j$ -esima scelta di  $\delta$  al nastro 3

Se esiste un cammino di lunghezza  $l$  che porta la macchina  $\mathcal{M}$  in uno stato finale, allora esiste sicuramente una fase di calcolo di  $\mathcal{M}^{(3)}$  che percorre tale cammino.

Se viceversa tale cammino non esiste allora anche  $\mathcal{M}^{(3)}$  non raggiungerà mai lo stato finale.



Ad ogni passo  $j$  della computazione di  $\mathcal{M}$ , la MT  $\mathcal{M}^{(3)}$  compie un numero di passi pari alla lunghezza del cammino ( $j$ ) per il numero dei cammini ( $d^j$ ), ovvero:

$$j \cdot d^j$$

Se la macchina  $\mathcal{M}$  termina in  $k \geq 0$  passi, allora la macchina  $\mathcal{M}^{(3)}$  esegue al più un numero di passi pari a:

$$\sum_{j=1}^k j \cdot d^j \in \mathcal{O}(kd^k)$$

Quindi una MTND può essere simulata da una MT deterministica multi-nastro in un tempo esponenziale nel numero dei passi della macchina non deterministica.